



ASSEGNATO A FERRARA IL PREMIO “GIORGIO BASSANI” DI ITALIA NOSTRA. VINCONO FRANCESCO ERBANI (LA REPUBBLICA) E LUCA MARTINELLI (ALTRECONOMIA) CHE HA RICEVUTO IL “PREMIO BASSANI PER LE ALPI APUANE”

Il Premio Giorgio Bassani 2014 di Italia Nostra va a due giornalisti che si sono distinti per il loro profondo impegno nella difesa del patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico del nostro Paese, in particolare per l'interesse, gli articoli, gli scritti a difesa di Venezia e delle Alpi Apuane, due grandi battaglie che Italia Nostra sta portando avanti da anni contro l'aggressione violenta e distruttiva che questi due preziosi beni italiani stanno subendo violentemente.

La giuria conferisce il “**Premio Giorgio Bassani**” a **Francesco Erbani** (la Repubblica) con la seguente motivazione: *“nell'ultimo decennio si è speso senza sosta nella rilettura analitica del pensiero e della figura storica e umana di Antonio Cederna, attualizzandone anche il ruolo di ispiratore di alcuni dei movimenti che oggi si affiancano a Italia Nostra. Numerosi i suoi articoli su “la Repubblica” in difesa di Venezia e le sue inchieste di denuncia degli ultimi anni, culminate nella monografia/inchiesta sulla condizione attuale di Roma e sull'intreccio di gravi responsabilità che ne determina “il tramonto di città pubblica”.*

La giuria ha voluto conferire anche un premio molto importante per il forte valore simbolico: **Premio Giorgio Bassani** **Giorgio Bassani per la “battaglia delle Apuane”** a **Luca Martinelli** di Altreconomia. *“La Giuria riconosce l'impegno profuso per la tutela del paesaggio con il suo “manuale di servizio” Salviamo il paesaggio e con le battaglie spesso a fianco di Italia Nostra. La Giuria tiene anche a ricordare il ruolo che Luca Martinelli ha nel quadro della ricerca economica nel cui ambito ha saputo introdurre originali parametri interpretativi di salvaguardia del patrimonio culturale. Allo scritto unisce anche video-reportage sul mensile d'informazione indipendente “Altreconomia” costituendo un supporto concreto ai movimenti di protesta spontanei”.*

I premi sono stati consegnati dal presidente nazionale di Italia Nostra, Marco Parini. “Esprimiamo soddisfazione per il lavoro svolto dalla commissione - ha dichiarato Parini - che ha individuato in due giornalisti impegnati sul fronte ambientale i destinatari del premio. Le interessantissime esperienze raccontate da Erbani e Martinelli, spesso legate alle battaglie di Italia Nostra, ci fanno pensare che la stampa è sempre vicina al modello di Paese che la nostra associazione tutti i giorni difende, attraverso le migliaia di volontari impegnati in tutto il territorio nazionale”.

La consegna del Premio è stata preceduta da una **conferenza del prof. Paolo Maddalena**, vice presidente emerito della Corte Costituzionale, sul tema: **“Il territorio bene comune”**, in cui ha toccato, in particolare, tre temi importantissimi e di grande attualità: il sistema economico finanziario globale dove su tutto predomina la finanza e non più l'economia reale - tutto è basato su fondi e finanza virtuale e non più sul settore produttivo; i limiti che la proprietà privata deve avere rispetto alla sua funzione pubblica, il diritto di costruire e di utilizzare la proprietà che non può avere che un prevalente interesse pubblico. E infine “Io Sblocca Italia”. Per Maddalena il decreto in esame non difende affatto il territorio, né dalla devastazione ambientale provocata dall'edilizia, dalle cementificazioni e dalle impermeabilizzazioni stradali, che addirittura vengono incoraggiate, né tanto meno dalle privatizzazioni ed alienazioni a privati (che spesso

sono stranieri). Va perciò affermato con forza che il “territorio”, elemento costitutivo della comunità politica, non è un bene liberamente disponibile da parte del governo o di amministratori locali, ma è nella “proprietà collettivademaniale” o nella “superproprietà” del popolo, a titolo di sovranità. Per il vice presidente emerito della Corte Costituzionale il decreto è contrario ai principi fondamentali della nostra Costituzione democratica e repubblicana.

I VINCITORI, BREVE BIOGRAFIA

Francesco Erbani, giornalista e pubblicista, lavora nella redazione culturale de "la Repubblica". Nel 2003 ha vinto il Premio di Giornalismo Civile. Si occupa da anni di inchieste legate ai casi più eclatanti di degrado urbanistico e ambientale sul territorio italiano. Per la casa editrice Laterza ha esordito con il volume "Uno strano italiano", biografia dell'architetto, urbanista e uomo di cultura Antonio Iannello, che per quarant'anni è stato artefice di battaglie ambientaliste. Sempre per Laterza ha pubblicato il saggio "L'Italia maltrattata" e, nel 2004, "La cultura degli italiani", un libro-intervista con Tullio De Mauro. Nel 2005 ha curato l'antologia in cinque volumi "L'Espresso. Cinquant'anni"; nel settembre del 2006 una riedizione de "I vandali in casa" di Antonio Cederna, accompagnata da due scritti a suo nome. In seguito al terremoto d'Abruzzo e alla distruzione del centro storico dell'Aquila, nel 2010 firma "Il disastro", un libro-inchiesta in cui vengono analizzati i nodi cruciali del dopo terremoto e della delicata fase di ricostruzione, ad oggi incompiuta. Una puntuale disamina della cattiva amministrazione di alcune realtà urbane è ancora al centro di un'intervista a Leonardo Benevolo ("La fine delle città") e del saggio "Roma. Il tramonto della città pubblica".

Luca Martinelli, giornalista professionista, è redattore del mensile d'informazione indipendente Altreconomia. Trai i portavoce del Forum italiano dei movimenti per la terra e il paesaggio, attualmente cura il blog www.altreconomia.it/leconseguenzedelcemento. Martinelli ha pubblicato “Le conseguenze del cemento. Perché l’onda grigia cancella l’Italia? Protagonisti, trama e colpi di scena di un copione insostenibile”(2011) e “Salviamo il paesaggio! Manuale per difendere il territorio da cemento e altri abusi: tutte le azioni di tutela, dai comitati ai ricorsi”(2012). Ha pubblicato, inoltre “La caduta di Stalingrado. La ex Falck di Sesto San Giovanni e le autostrade lombarde: banche e cemento, politica e corruzione nel feudo della sinistra lombarda”. Recentemente è tra le firme di “Rottama Italia” perché il decreto Sblocca-Italia è una minaccia per la democrazia e per il nostro futuro, pubblicato da Altreconomia.

IL PREMIO GIORGIO BASSANI

Nel 2010, in occasione del decennale della scomparsa di Giorgio Bassani, Italia Nostra, che lo ebbe come presidente dal 1965 al 1980, decise di dedicargli un premio, di carattere nazionale e con scadenza biennale, destinato ad uno scrittore-giornalista per i propri scritti, o per interventi nel settore della comunicazione, a favore della tutela del patrimonio storico, artistico, naturale, paesaggistico del nostro Paese. Da oltre quarant'anni Italia Nostra, con più di duecento sezioni sparse in tutto il territorio nazionale, ha contribuito a diffondere la “cultura della tutela e della conservazione” del paesaggio urbano e rurale, dei monumenti, del carattere ambientale delle città.

ITALIA NOSTRA Ufficio Stampa

Maria Grazia Vernuccio cell.335.1282864 - mariagrazia.vernuccio@gmail.com